



Regione Umbria
Giunta Regionale

COMITATO DI SORVEGLIANZA

FESR
2014/2020



PUNTO 2 ORDINE DEL GIORNO

Attuazione al 30 giugno 2015
del Piano di azione relativo alle
condizionalità ex-ante

STATO DI ATTUAZIONE AL 30 GIUGNO 2015 DELLE AZIONI VOLTE A OTTEMPERARE ALLE CONDIZIONALITÀ EX ANTE GENERALI E TEMATICHE
DESCRIZIONE DELLE AZIONI VOLTE A OTTEMPERARE LE CONDIZIONALITÀ EX ANTE, DEGLI ORGANISMI RESPONSABILI E CALENDARIO¹

Tabella 25. Azioni volte a ottemperare alle condizionalità ex ante generali

Condizionalità ex ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismo responsabile del soddisfacimento	Azioni intraprese
4.Appalti pubblici. Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme UE in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi;	Azione 1: partecipazione ai lavori del Gruppo di lavoro sulla riforma del sistema degli appalti pubblici attraverso la Conferenza delle Regioni e attuazione a livello regionale, per quanto di competenza, della strategia nazionale elaborata dal Gruppo.	31/12/2016	Autorità di Gestione del PO FESR Umbria 2014-2020	Il Servizio Provveditorato, gare e contratti della Regione Umbria partecipa attivamente alle iniziative portate avanti da ITACA (Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale) che è l'organo tecnico della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in materia di appalti pubblici; ITACA cura, in particolare, l'istruttoria dei provvedimenti di natura tecnica in materia di appalti da sottoporre alla approvazione della predetta Conferenza. Nell'ambito delle attività di ITACA, alla Regione Umbria è stato inoltre assegnato il ruolo di Coordinamento delle attività del Gruppo di lavoro "Centrali di committenza".
	Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti;	Azione 1: applicazione, a livello regionale, degli strumenti di e-procurement individuati a livello centrale	31/12/2016	Autorità di Gestione del PO FESR Umbria 2014-2020	Il POR FESR Regione Umbria non prevede l'utilizzo degli strumenti di e-procurement.
		Azione 2: Partecipazione, attraverso propri contributi, alla predisposizione di linee guida in materia di aggiudicazione di appalti pubblici c.d. sottosoglia e applicazione delle stesse a livello regionale	30/06/2015	Autorità di Gestione del PO FESR Umbria 2014-2020	Il Servizio Provveditorato, gare e contratti della Regione Umbria partecipa attivamente alle iniziative portate avanti da ITACA (Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale) che è l'organo tecnico della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in materia di appalti pubblici; ITACA cura, in particolare, l'istruttoria dei provvedimenti di natura tecnica in materia di appalti da sottoporre alla approvazione della predetta Conferenza. Nell'ambito delle attività di ITACA, alla Regione Umbria è stato inoltre assegnato il ruolo di Coordinamento delle attività del Gruppo di lavoro "Centrali di committenza".
	Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni	Azione 1:	31/12/2015	Autorità di Gestione del PO FESR Umbria 2014-	Nell'ambito del Piano di rafforzamento amministrativo a supporto della programmazione dei fondi SIE 2014-2020, al punto 6.3 Interventi sulle

¹ Le tabelle 25 e 26 riguardano unicamente le condizionalità *ex ante* applicabili, generali e tematiche, il cui adempimento è totalmente mancante o solo parziale (si veda la tabella 24) al momento della presentazione del programma.

Condizionalità ex ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismo responsabile del soddisfacimento	Azioni intraprese
	per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE;	predisposizione di azioni di formazione in materia di appalti pubblici destinate ai funzionari regionali, alle AdG, alle AdA, agli organismi intermedi e agli enti beneficiari coinvolti nella gestione ed attuazione dei fondi SIE.		2020	<p>funzioni trasversali e sugli strumenti comuni, sono previste azioni volte a aumentare la capacità di realizzazione nei tempi programmati, verifica e prevenzione e correzione in materia di appalti pubblici. In tale ambito si prevede:</p> <p>- Piano di formazione-intervento su: i) regolamenti UE; ii) codice degli appalti; iii) controlli.</p> <p>La Regione Umbria nel corso del 2014-2015 ha partecipato alle attività di formazione – organizzate dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica - di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Novità in materia di appalti dopo la Legge 164/2014 c.d “Sblocca-Italia” • L’affidamento dei servizi esclusi: i servizi dell’Allegato II B del Codice dei contratti. Dalla “codificazione giurisprudenziale” alle nuove Direttive europee • "Il sistema AVCPass: La nuova modalità di verifica dei requisiti negli appalti pubblici. Aspetti pratici e simulazione di casi concreti" • "La disciplina anticorruzione a due anni dal varo della legge 190/Appalti pubblici e anticorruzione: la competenza dell’ANAC su appalti e affidamenti 2012" • Appalti pubblici e anticorruzione: la competenza dell’ANAC su appalti e affidamenti • “Avvalimento e subappalto” • “Anticorruzione” • AVCPASS: corso pratico sul nuovo sistema per la verifica dei requisiti dei concorrenti alle gare per l’affidamento degli appalti pubblici - I Ed - II e III Ed • Misure anticorruzione negli appalti pubblici e obblighi di pubblicazione trasparenza per RUP e stazioni appaltanti • La gestione del contenzioso nei contratti pubblici • I servizi pubblici locali alla luce delle nuove direttive in materia di appalti e concessioni • Il ruolo del responsabile unico del procedimento negli appalti di lavori pubblici: funzioni, adempimenti e responsabilità <p>Inoltre, nell’ambito dell’Accordo di collaborazione tra Regione Umbria-e Università degli Studi di Perugia sono stati organizzati dei seminari in materia di appalti. Precisamente:</p> <p>-“Gli Enti territoriali di fronte alla sfide della modernizzazione di appalti e aiuti di Stato” (Foligno 10 ottobre 2013)</p>

Condizionalità ex ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismo responsabile del soddisfacimento	Azioni intraprese
					<p>-“Small business Act” (Villa Umbra 5 febbraio 2014), con una sessione dedicata agli Appalti pubblici</p> <p>-“Le Regioni strumento di governance democratica: una sfida europea” sessione dedicata a “i contratti pubblici per l’innovazione e lo sviluppo regionale”</p>
		<p>Azione 2:</p> <p>creazione, all’interno del sito regionale, dell’apposito collegamento con il forum informatico interattivo delle AdG creato dal DPS in materia di appalti pubblici</p>	31/12/2015	Autorità di Gestione del PO FESR Umbria 2014-2020	Le attività a livello regionale verranno attuate/intraprese non appena saranno definite e attuate a livello nazionale (Agenzia per la Coesione)
	Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	<p>Azione 1:</p> <p>partecipazione agli incontri formativi e seminari organizzati dal DPE e dal DPS, in partenariato con la CE e disseminazione di informazioni e risultati anche presso gli organismi intermedi ed i principali beneficiari</p>	31/12/2015	Autorità di Gestione del PO FESR Umbria 2014-2020	Le attività a livello regionale verranno attuate/intraprese non appena saranno definite e attuate a livello nazionale (Agenzia per la Coesione)
		<p>Azione 2:</p> <p>individuazione / costituzione presso la propria AdG e AdA di strutture con competenze specifiche incaricati dell’indizione di gare di appalti pubblici e/o, comunque, responsabili del rispetto della relativa normativa e partecipazione alla rete nazionale delle strutture/risorse dedicate alla verifica della corretta interpretazione ed attuazione della normativa in materia di appalti pubblici.</p>	30/06/2015	Autorità di Gestione del PO FESR Umbria 2014-2020	<p>Nell’ambito della Direzione regionale Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie e strumentali è istituito il Servizio Provveditorato gare e contratti con competenze specifiche in materia.</p> <p>Inoltre nell’ambito del Piano di rafforzamento amministrativo a supporto della programmazione dei fondi SIE 2014-2020, al punto 6.3 Interventi sulle funzioni trasversali e sugli strumenti comuni, sono previste azioni volte a aumentare la capacità di realizzazione nei tempi programmati, verifica e prevenzione e correzione in materia di appalti pubblici. In tale ambito si prevede la realizzazione delle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assegnazione al “Servizio Provveditorato gare e contratti” di attività di supporto alla predisposizione dei bandi da parte dei servizi responsabili di misure FESR. - Creazione di task force interna e/o esterna volta a supportare gli O.I. e i beneficiari pubblici nella predisposizione e gestione di appalti per le operazioni. <p>Si prevede l’assolvimento delle azioni sopra richiamate con atto di Giunta, non appena la nuova Giunta si sarà insediata.</p>

Condizionalità ex ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismo responsabile del soddisfacimento	Azioni intraprese
5. Aiuti di Stato. Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato;	Azione 1: adozione, da parte della Regione e per quanto di competenza, di tutte le misure necessarie alla reingegnerizzazione della Banca dati anagrafica delle agevolazioni (BDA) curata dal MISE (invio informazioni, adozione di dispositivi che assicurino l'interoperabilità delle banche dati/registri regionali con la BDA, ecc.) e che assicurino, nel tempo, il pieno raggiungimento e funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti.	31/12/2016	Autorità di Gestione del PO FESR Umbria 2014-2020	Le attività a livello regionale verranno attuate/intraprese non appena saranno definite e attuate a livello nazionale
		Azione 2: in caso di concessione di un aiuto di Stato, istituzione dell'obbligo per la struttura regionale concedente l'aiuto, di consultare sul sito delle amministrazioni competenti al recupero l'elenco dei destinatari di ordini di recupero di aiuti illegali.	31/12/2015	Autorità di Gestione del PO FESR Umbria 2014-2020	Le attività a livello regionale verranno attuate/intraprese non appena saranno definite e attuate a livello nazionale
	Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE	Azione 1: realizzazione di incontri formativi regionali in materia di aiuti di Stato.	31/12/2015	Autorità di Gestione del PO FESR Umbria 2014-2020	<p>Il Piano di rafforzamento amministrativo a supporto della programmazione dei fondi SIE 2014-2020 prevede tra le azioni di miglioramento degli strumenti comuni e delle funzioni trasversali l'adeguamento delle competenze professionali attraverso organizzazione di incontri formativi su diversi aspetti riguardanti i fondi SIE, tra i quali l'approfondimento della normativa in materia di aiuti di Stato.</p> <p>Poiché il PO FESR è stato approvato a Febbraio 2015 i primi incontri formativi si sono svolti a partire dal mese di Marzo e hanno riguardato aspetti strutturali del POR nonché i primi adempimenti per l'avvio. Si prevede di svolgere entro i prossimi mesi incontri sugli aiuti di stato.</p> <p>Inoltre, nell'ambito dell'Accordo di collaborazione Regione Umbria-Università degli Studi di Perugia sono stati organizzati dei seminari in materia di aiuti di Stato. Precisamente:</p> <p>-“Gli Enti territoriali di fronte alla sfide della modernizzazione di appalti e aiuti di Stato” (Foligno 10 ottobre 2013)</p> <p>-“Small business Act” (Villa Umbra 5 febbraio 2014)</p> <p>-“Le Regioni strumento di governance democratica: una sfida europea ” sessione dedicata a “la modernizzazione degli aiuti di Stato quale strumento di sviluppo territoriale”.</p>

Condizionalità ex ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismo responsabile del soddisfacimento	Azioni intraprese
		<p>Azione 2: partecipazione agli incontri formativi organizzati dalle amministrazioni centrali, in partenariato con la CE, e diffusione a livello di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione della normativa in materia di aiuti di Stato nella propria Regione delle informazioni e dei risultati degli incontri formativi in oggetto.</p>	31/12/2015	Autorità di Gestione del PO FESR Umbria 2014-2020	<p>La Regione ha aderito agli incontri formativi organizzati dall'Amministrazione centrale in partenariato con la CE - Accordo di partenariato 2014/2020- Piano d'Azione - Attività formativa in materia di aiuti di Stato in collaborazione con la Commissione Europea-. In particolare si è partecipato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prima sessione svolta a Roma il 2 e 3 marzo 2015 Presidenza del Consiglio dei Ministri • Dipartimento per le politiche europee (Roma) –Le tematiche affrontate: Approfondimento della parte generale del nuovo GBER. Aiuti alla formazione, Aiuti a favore dei lavoratori svantaggiati e dei lavoratori con disabilità, Aiuti destinati ad ovviare i danni arrecati da determinate calamità naturali. Aiuti per la tutela dell'ambiente e Aiuti per l'energia, Aiuti a finalità regionale., - seconda sessione svolta a Milano il 30 e 31 marzo. Argomenti trattati: Il divieto generale degli aiuti di Stato ed il regime di esenzione dal divieto previsto dalla nuova normativa europea di modernizzazione degli aiuti. Gli aiuti a favore della ricerca, sviluppo ed innovazione, Gli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio, Il nuovo regime delle responsabilità degli Stati membri, ed in particolare delle autorità nazionali, degli enti pubblici, delle imprese pubbliche e degli altri enti preposti alla progettazione delle misure di aiuti di Stato. - terza sessione il 5 e il 6 giugno a Napoli. Argomenti affrontati: Approfondimento sugli aiuti alle infrastrutture e su specifiche categorie di aiuto previste dal regolamento generale di esenzione. Aiuti per le infrastrutture; aiuti per la banda larga, Aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali; Aiuti per le infrastrutture locali; Aiuti per la cultura e conservazione del patrimonio.
		<p>Azione 3: collaborazione con il MISE ai fini dell'organizzazione di workshop a livello regionale dedicati alla funzionalità del nuovo Registro nazionale degli aiuti e alla diffusione delle conoscenze necessarie al suo utilizzo.</p>	31/12/2016	Autorità di Gestione del PO FESR Umbria 2014-2020	<p>Le attività a livello regionale verranno attuate/intraprese non appena saranno definite e attuate a livello nazionale</p>
		<p>Azione 4: trasmissione alle amministrazioni centrali competenti delle informazioni relative alle misure di aiuti di Stato di interventi cofinanziati ai fini della creazione dell'apposita sezione all'interno di Open</p>	30/06/2016	Autorità di Gestione del PO FESR Umbria 2014-2020	<p>Le attività a livello regionale verranno attuate/intraprese non appena saranno definite e attuate a livello nazionale</p>

Condizionalità ex ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismo responsabile del soddisfacimento	Azioni intraprese
		Coesione.			
		Azione 5: individuazione/aggiornamento dei referenti regionali in materia di aiuti di Stato	30/06/2016	Autorità di Gestione del PO FESR Umbria 2014-2020	<p>I referenti regionali in materia di aiuti di Stato fanno capo all'Ambito di Coordinamento regionale "Imprese e lavoro" e ai dirigenti pro-tempore dei seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Politiche di sostegno alle imprese - Servizi innovativi alle imprese - Politiche per il credito e internazionalizzazione delle imprese - Politiche industriali e competitività del sistema produttivo - Turismo e promozione integrata - Valorizzazione delle risorse culturali e sportive - Programmazione nell'area dell'inclusione sociale, economia sociale e terzo settore.
		Azione 6: creazione, all'interno del sito regionale, dell'apposito collegamento con il forum informatico interattivo delle AdG creato dalle amministrazioni centrali in materia di aiuti di Stato	31/12/2015	Autorità di Gestione del PO FESR Umbria 2014-2020	Le attività a livello regionale verranno attuate/intraprese non appena saranno definite e attuate a livello nazionale
		Azione 7: individuazione presso la propria AdG dei soggetti con specifiche competenze incaricate dell'attuazione della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato e previsione di modalità operative di raccordo con il DPS e con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ciascuno per i fondi di rispettiva competenza.	31/12/2015	Autorità di Gestione del PO FESR Umbria 2014-2020	<p>Sin dalla fase di programmazione 2007-2013 all'interno della Direzione regionale programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria a cui è attribuito il ruolo di AdG sono state individuate apposite strutture con competenza in materia di aiuti di Stato che garantiscono l'attuazione della normativa nonché il raccordo con i Ministeri competenti. Sulla base di questa esperienza per la fase 2014-2020 è stato replicato il modello secondo il quale all'interno dell'AdG sono coinvolti i Servizi competenti e responsabili in materia di aiuti di Stato. Tali servizi si raccordano con i ministeri competenti e nello specifico sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Politiche di sostegno alle imprese - Servizi innovativi alle imprese - Politiche per il credito e internazionalizzazione delle imprese - Politiche industriali e competitività del sistema produttivo - Turismo e promozione integrata - Valorizzazione delle risorse culturali e sportive - Programmazione nell'area dell'inclusione sociale, economia sociale e terzo settore. <p>Inoltre all'interno della Direzione è istituito un Servizio dirigenziale "Supporto giuridico amministrativo per le funzioni di Ambito", al quale fanno capo funzioni di i) amministratore locale del sistema SANI 2 (State Aid Notification Interactive) per la notifica degli Aiuti di Stato alla Commissione europea, ii) di monitoraggio della legislazione sui temi delle</p>

Condizionalità ex ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine (data)	Organismo responsabile del soddisfacimento	Azioni intraprese
					politiche di supporto alle imprese, politiche industriali, politiche per l'innovazione e il credito. Per quanto riguarda le modalità operative di raccordo con il Dps e i Ministeri competenti la Regione Umbria - AdG e in particolare l'ambito di coordinamento Imprese e lavoro della Direzione regionale Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria - è incluso nell'elenco dei Punti di contatto nazionali per gli aiuti di Stato i quali hanno l'incarico di gestire le relazioni con il Dipartimento in materia di aiuti, ai sensi della L. 234 del 2012 ("Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea"). La struttura regionale incaricata garantisce il raccordo necessario e le attività di coordinamento con i Ministeri in riferimento all'applicazione della disciplina degli aiuti di Stato, anche attraverso la diffusione di informazioni, notizie, documenti, prassi e partecipazione a riunioni su tematiche specifiche e a corsi di formazione .
	Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato	Azione 1: istituzione, presso l'Autorità di Gestione (specificare l'AdG, se regionale o altro), di un'apposita struttura competente in materia di aiuti di Stato o potenziamento delle risorse eventualmente già presenti, in raccordo con il DPS.*	30/06/2016	Autorità di Gestione del PO FESR Umbria 2014-2020	Si veda precedente Azione n. 7.
Azione 2: individuazione presso la Regione delle figure incaricate dell'alimentazione del sistema della nuova BDA e partecipazione agli appositi workshop organizzati a cura del MISE		31/12/2016	Autorità di Gestione del PO FESR Umbria 2014-2020	La Regione individuerà le figure incaricate dell'alimentazione del sistema della nuova BDA nonché assicurerà la partecipazione agli appositi workshop organizzati a cura delle amministrazioni centrali, non appena sarà avviato il percorso a livello nazionale.	
Azione 3: messa a disposizione delle informazioni e partecipazione ai meccanismi di accompagnamento, verifica e monitoraggio istituiti dalle amministrazioni centrali e riguardanti le misure di adeguamento adottate dalle amministrazioni concedenti le agevolazioni.		31/12/2015	Autorità di Gestione del PO FESR Umbria 2014-2020	Le attività a livello regionale verranno attuate/intraprese non appena saranno definite e attuate a livello nazionale	
7. Sistemi statistici e indicatori di risultato. Esistenza di una base statistica necessaria per effettuare valutazioni in	Un sistema efficace di indicatori di risultato che comprenda: - la fissazione di obiettivi e baseline per tali indicatori;	Azione 1 Quantificazione del valore di base alla data disponibile più recente e del valore obiettivo al 2023 per i seguenti indicatori: • Quota dei lavoratori che percepiscono sussidi di politica del	31/12/2016	Autorità di Gestione del PO FESR Umbria 2014-2020 ISTAT	Le attività a livello regionale verranno attuate/intraprese non appena saranno definite e attuate a livello nazionale

<i>Condizionalità ex ante generale</i>	<i>Criteria non soddisfatti</i>	<i>Azioni da intraprendere</i>	<i>Termine (data)</i>	<i>Organismo responsabile del soddisfacimento</i>	<i>Azioni intraprese</i>
<p>merito all'efficacia e all'impatto dei programmi.</p> <p>Esistenza di un sistema di indicatori di risultato necessario per selezionare le azioni che contribuiscono più efficacemente al conseguimento dei risultati auspicati, per monitorare i progressi verso i risultati e per svolgere la valutazione d'impatto.</p>		<p>lavoro passiva</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali <p>Gli indicatori saranno quantificati dal DPS a seguito della disponibilità dei dati da parte del Sistema Statistico Nazionale con cui il DPS ha già avviato le istruttorie tecniche, così come riportato nell'Accordo di Partenariato</p> <p>La quantificazione sarà comunicata al Comitato di Sorveglianza del Programma e riportata nel Rapporto Annuale di Esecuzione della pertinente annualità.</p>			

Tabella 26. Azioni volte a ottemperare alle condizionalità ex ante tematiche

Condizionalità ex ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine ² (data)	Organismi responsabili	
2.1. Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, imprese e pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere	indicatori per misurare i progressi degli interventi in settori quali l'alfabetizzazione digitale, e-inclusione, e-accessibilità e sanità (e-health) nei limiti previsti dall'articolo 168 TFUE, conformi, ove opportuno, alle pertinenti strategie settoriali dell'Unione, nazionali o regionali esistenti;	a) Partecipazione alla consultazione pubblica sulla strategia nazionale per la crescita digitale b) Verifica ed eventuale allineamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Crescita Digitale. La RIS3 verrà integrata con indicatori comuni e con il meccanismo di monitoraggio indicato nella Strategia nazionale per la crescita digitale – in corso di definizione. A livello regionale è previsto un apposito progetto "Misurare l'Agenda digitale dell'Umbria" inserito e finanziato nel Piano digitale regionale, volto ad elaborare e definire un quadro completo di indicatori per l'ICT specifico per il territorio regionale, a partire da quelli ipotizzati nella bozza di Accordo di partenariato, in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia.	a) 31/12/2015 b) 31/12/2015	Autorità di Gestione del PO FESR Umbria 2014-2020	a) La Regione Umbria ha partecipato alla consultazione pubblica sulla strategia nazionale per la crescita digitale. In particolare la Regione ha partecipato agli incontri sul tema presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - CISIS (Centro Interregionale per il Sistema Informatico e il Sistema Statistico). b) Verifica ed eventuale allineamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Crescita Digitale: Il Piano regionale - Regione Umbria - risulta allineato con i principi ad oggi contenuti nella Strategia/Piano nazionale Crescita Digitale ma va detto che tale Piano non risulta ancora approvato dalla UE e ciò potrà comportare delle revisioni/ integrazioni. Verifica dello stato di attuazione del progetto "Misurare l'Agenda digitale dell'Umbria": Il progetto è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n.3637 del 28/05/2015 ed è finanziato sui fondi FSC 2007-2013. Sarà eseguito, attraverso apposita convenzione, dall'Università degli studi di Perugia. E' stato coinvolto anche il Servizio Statistica regionale, considerando che a livello interregionale è partito anche un gruppo di lavoro Istat sull'economia della conoscenza. Il progetto ha, ad oggi, la seguente pianificazione temporale: 1) Individuazione dell'insieme di indicatori stabilmente rilevati, utili per confrontare l'andamento dei progetti che compongono l'Agenda digitale e il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati anche nel contesto nazionale ed europeo - 30 luglio 2015 2) Test della funzionalità del processo di monitoraggio degli indicatori individuati con l'obiettivo di ricavare la baseline per i successivi confronti - 30 settembre 2015 3) Cruscotto di visualizzazione online basato su dataset.opendata (con i dati baseline) - 30 ottobre 2015
	valutazione della necessità di rafforzare lo sviluppo delle capacità nelle TIC.	a) Partecipazione alla consultazione pubblica sulla strategia nazionale per la crescita digitale b) Verifica ed eventuale allineamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Crescita Digitale.	a) 31/12/2015 b) 31/12/2015	Autorità di Gestione del PO FESR Umbria 2014-2020	a) La Regione Umbria ha partecipato alla consultazione pubblica sulla strategia nazionale per la crescita digitale. In particolare la Regione ha partecipato agli incontri sul tema presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - CISIS (Centro Interregionale per il Sistema Informatico e il Sistema Statistico). b) Verifica ed eventuale allineamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Crescita Digitale: Il Piano regionale - Regione Umbria -

² Le date di scadenza per l'adempimento dei piani di azione per le condizionalità ex ante 2.1, 2.2. e 4.1 sono state ridefinite con Lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche di coesione prot. 337/2015 del 17/06/2015.

Condizionalità ex ante tematica	Criteri non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine ² (data)	Organismi responsabili	
					risulta allineato con i principi ad oggi contenuti nella Strategia/Piano nazionale Crescita Digitale ma va detto che tale Piano non risulta ancora approvato dalla UE e ciò potrà comportare delle revisioni/ integrazioni.
2.2. Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.	un piano di investimenti in infrastrutture basato su un'analisi economica che tenga conto delle infrastrutture private e pubbliche esistenti e degli investimenti programmati;	Aggiornamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Banda Ultra Larga relativamente a: i) piano d'investimenti in infrastrutture	31/12/2015	Autorità di Gestione del PO FESR Umbria 2014-2020	Il Piano telematico prevede la realizzazione di infrastrutture pubbliche utili alle esigenze della pubblica amministrazione in senso allargato; tali infrastrutture sono rese disponibili agli operatori privati che potranno utilizzarle per raggiungere tutti i cittadini.
	modelli di investimento sostenibili che promuovono la concorrenza e offrono accesso a infrastrutture e servizi aperti, accessibili, di qualità e a prova di futuro	Aggiornamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Banda Ultra Larga relativamente a: ii) prioritizzazione degli interventi, iii) modelli d'investimento.	31/12/2015	Autorità di Gestione del PO FESR Umbria 2014-2020	ii) prioritizzazione degli interventi - Le priorità per la Regione Umbria come da piano telematico regionale, sono le seguenti: realizzazione di tre dorsali principali, realizzazione delle reti cittadine per i 21 centri sopra i 15 mila abitanti e prossimo collegamento per i 73 comuni sotto i 15 abitanti secondo il modello d'investimento previsto da Piano telematico. iii) modelli d'investimento: il modello d'investimento previsto dal Piano telematico regionale prevede esclusivamente la realizzazione di infrastrutture pubbliche. Tali infrastrutture saranno rese disponibili a favore di qualsiasi operatore privato che intenda utilizzarle per la fornitura di connettività di ultimo miglio.
	misure per stimolare gli investimenti privati	Aggiornamento del Piano/Strategia Regionale con il Piano nazionale Banda Ultra Larga relativamente a: iv) misure per stimolare gli investimenti privati,	31/12/2015	Autorità di Gestione del PO FESR Umbria 2014-2020	La messa a disposizione delle infrastrutture pubbliche agli operatori privati secondo quanto specificato al punto precedente, si ritiene essere una misura, ancorchè indiretta, per stimolare gli investimenti dell'operatore privato stesso che troverebbero infrastrutture di posa già realizzate con notevoli economie di scala.
4.1 Realizzazione di azioni volte a promuovere il miglioramento efficace in termini di costi dell'efficienza negli usi finali dell'energia e investimenti efficaci in termini di costi nell'efficienza energetica in sede di	Le azioni sono: misure che garantiscono che siano posti in essere requisiti minimi relativi alla prestazione energetica nell'edilizia conformemente agli articoli 3, 4 e 5 della direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del	Approvazione del decreto sull'applicazione della metodologia di calcolo delle prestazioni energetiche e sui requisiti minimi di prestazione energetica.	31/12/2015	Ministero dello Sviluppo Economico	Il MISE, deputato alla redazione del decreto Interministeriale relativo alle prescrizioni e ai requisiti minimi in materia di prestazioni energetiche per dare piena attuazione alla Direttiva 2010/31/UE, ha predisposto gli atti che però ancora necessitano del completamento delle procedure di formalizzazione. In particolare la Conferenza Unificata si è già positivamente pronunciata in relazione allo schema di decreto, e lo stesso è già stato sottoscritto dai Ministri MISE e MATTM.

Condizionalità ex ante tematica	Criteria non soddisfatti	Azioni da intraprendere	Termine² (data)	Organismi responsabili	
costruzione o di ristrutturazione degli edifici.	Consiglio;				
	<p>misure necessarie per istituire un sistema di certificazione della prestazione energetica degli edifici conforme all'articolo 11 della direttiva 2010/31/UE;</p>	<p>Approvazione del decreto di aggiornamento delle Linee Guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici.</p>	31/12/2015	Ministero dello Sviluppo Economico	<p>Il MISE, deputato alla redazione del decreto Interministeriale relativo all'aggiornamento delle Linee guida nazionali per l'attestazione della prestazione energetica degli edifici ha predisposto gli atti, che però ancora necessitano del completamento delle procedure di formalizzazione. In particolare il decreto è stato trasmesso al MIT e al MATTM per il previsto parere. Seguirà trasmissione per l'acquisizione del parere della Conferenza Unificata.</p>

COMITATO DI SORVEGLIANZA



Regione Umbria

Regione Umbria - Giunta Regionale

Direzione Programmazione, Innovazione e competitività dell'Umbria

www.regione.umbria.it/programmazione-fesr